



REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI TEMATICHE E SOCIALI

Quadriennio 2021-2025

Approvato nella seduta del 7 dicembre 2021

Art. 1 – Definizioni

Al fine di favorire la maggiore e più democratica partecipazione degli iscritti alle attività ed alla vita dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, si costituiscono le **COMMISSIONI** che, in base alle specifiche funzioni, si suddividono nelle seguenti tipologie:

- **COMMISSIONI TEMATICHE**
- **COMMISSIONI SOCIALI**

1.1 Le **COMMISSIONI TEMATICHE** operano nella sfera tecnico professionale delle attività di ingegneria. I temi trattati da tali Commissioni riguardano aspetti relativi ai tre Settori dell'Ingegneria (Civile, Industriale, Informazione). Le Commissioni Tematiche si riuniscono, di norma, in presenza presso la Sede dell'Ordine o, in modalità telematica, su piattaforma Cisco WebEx dell'Ordine. Sedi di riunione diverse, in casi eccezionali, dovranno essere autorizzate dal Consiglio.

1.2 Le **COMMISSIONI SOCIALI** si interessano di tematiche che coinvolgono trasversalmente la vita professionale degli Ingegneri indipendentemente da quelle tecniche.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, appartengono alla presente categoria la Commissione Pari Opportunità, la Commissione Liberi Professionisti, la Commissione Ingegneri Triennali. Le Commissioni Sociali si riuniscono, di norma, in presenza presso la Sede dell'Ordine o, in modalità telematica, su piattaforma Cisco WebEx dell'Ordine. Sedi di riunione diverse, in casi eccezionali, dovranno essere autorizzate dal Consiglio.

È facoltà del Consiglio istituire ulteriori tipologie di Commissioni che si rendessero necessarie a suo insindacabile giudizio.

Art. 2 – Natura e compiti delle Commissioni

Le Commissioni sono organi consultivi ed operativi del Consiglio dell'Ordine, che operano su richiesta dello stesso, al fine di svolgere attività utili alla professione di ingegnere e allo sviluppo del territorio, avendo i seguenti compiti:

- a) forniscono consulenza al Consiglio anche con lo studio e l'approfondimento di leggi e norme;
- b) esaminano ed effettuano proposte riguardanti le problematiche delle prestazioni professionali;
- c) affiancano il Consiglio nell'approfondimento di tematiche specifiche;
- d) producono articoli tematici da divulgare attraverso i canali informativi dell'Ordine;

- e) svolgono operazioni preparatorie all'attività istituzionale;
- f) collaborano con l'organico dell'Ordine per l'espletamento di alcune mansioni interne;
- g) affiancano l'Ordine nei rapporti con i propri iscritti e con l'esterno;
- h) curano l'organizzazione di eventi quali incontri culturali, riunioni, congressi, convegni, seminari, corsi e visite a luoghi di interesse;
- i) su richiesta del Presidente, lo affiancano in ogni sua necessità istituzionale.

Gli eventuali proventi derivanti da documenti e/o eventi riconducibili alle attività delle Commissioni sono di esclusiva proprietà dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli.

Art. 3 – Istituzione, composizione, durata e scioglimento delle Commissioni – Nomine

Le Commissioni sono istituite con delibera del Consiglio che ne indica il Coordinatore, i componenti ed eventuali componenti speciali (non iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli). Il ruolo di Consigliere è incompatibile con quello di Coordinatore.

Per facilitare l'interazione tra le Commissioni e l'Organo Amministrativo, per ogni Commissione il Consiglio dell'Ordine nomina un Consigliere referente.

Le Commissioni sono composte da Ingegneri iscritti all'Ordine della Provincia di Napoli che presentano domanda di partecipazione, in regola con il pagamento delle quote annuali d'iscrizione e non soggetti a provvedimenti disciplinari.

È consentita la partecipazione a non più di due Commissioni Tematiche e a non più di due Commissioni Sociali.

L'Isritto che ritenesse di voler partecipare ad una ulteriore Commissione Tematica dovrà relazionare motivatamente tale richiesta che sarà sottoposta dal Coordinatore della Commissione indicata all'approvazione del Consiglio.

Le nomine del Coordinatore e dei componenti devono risultare da verbale del Consiglio.

I membri possono essere integrati o diminuiti anche durante la vita della Commissione, a semplice istanza scritta presentata alla segreteria dell'Ordine, ovvero, qualora lo ritenesse necessario, il Coordinatore, a seguito di motivato giudizio, può relazionare in Consiglio la proposta di eventuali esclusioni o allontanamenti dalla Commissione che dovranno essere approvati dal Consiglio stesso.

Il Coordinatore nomina tra i membri della propria Commissione sempre un Segretario e, se lo ritiene necessario, un vice Coordinatore.

I componenti delle Commissioni partecipano alle attività delle stesse a titolo gratuito e rinunciando a qualsivoglia compenso o rimborso spese.

Le Commissioni restano in carica fino al termine del mandato del Consiglio che le ha istituite.

In qualsiasi momento il Consiglio può comunque deliberare lo scioglimento di una o più Commissioni, la decadenza e la sostituzione del Coordinatore e/o l'esclusione di componenti delle stesse, motivandone la decisione.

Il Consiglio, attraverso il Consigliere referente, vigila sul corretto e continuo impegno delle Commissioni chiedendone conto al Coordinatore che, in caso di perdurante inerzia, anche a seguito di un sollecito ufficiale, decadrà dalla carica e verrà sostituito con delibera di Consiglio.



Art. 4 – Organizzazione e funzionamento delle Commissioni

Le Commissioni sono composte da membri scelti tra gli Ingegneri iscritti all'Ordine Provinciale di Napoli che hanno facoltà di presentare domanda di partecipazione o per diretta designazione del Consiglio.

Le Commissioni si riuniscono in presenza presso la sede dell'Ordine o in modalità telematica su piattaforma Cisco WebEx dell'Ordine, con cadenza non superiore al bimestre e comunque ogni altra volta che il Coordinatore lo ritenga necessario.

Della data delle riunioni è dato avviso scritto ai componenti, con anticipo di almeno cinque giorni, a cura della Segreteria dell'Ordine, che provvederà anche a pubblicare il calendario delle attività sul sito dell'Ordine.

Le Commissioni si avvalgono, di norma, per lo svolgimento dei propri compiti, della logistica, dell'organizzazione e dei mezzi dell'Ordine.

In casi particolari il Consiglio, su proposta del Coordinatore, può deliberare altri mezzi o spese per il funzionamento delle stesse o per l'espletamento di particolari compiti.

Di ogni riunione è redatto verbale che riporti succintamente il lavoro svolto con indicazione dei presenti e motivazione degli assenti.

I verbali sono redatti e numerati di seguito su libro dei verbali di ciascuna commissione e sottoscritti dal Coordinatore e dal Segretario.

I verbali, in ogni momento a disposizione dei Consiglieri, sono di norma pubblicati sul sito dell'Ordine.

Il funzionamento della Commissione Pareri non è oggetto del presente Regolamento in quanto la stessa si attiene a quanto previsto dalle *“Linee guida sul funzionamento delle Commissioni Pareri e sulla procedura per il rilascio dei pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali”* del Consiglio Nazionale Ingegneri.

Art. 5 – Compiti del Coordinatore e del Vice Coordinatore

Il Coordinatore ha la funzione di rappresentanza della Commissione e risponde del proprio operato al Consiglio, organizza e dirige la Commissione, garantendone il buon funzionamento per quanto attiene alla produttività, al comportamento etico e deontologico.

Il Coordinatore propone le attività e le iniziative da farsi che ritiene utili al miglior funzionamento della Commissione, fissandone i termini temporali; propone l'eventuale istituzione di Gruppi di Lavoro o di Progetto; decide il programma delle attività e le illustra al Consiglio per la necessaria preventiva autorizzazione.

Il Coordinatore può invitare, a singole riunioni, esperti anche estranei alla Commissione, che, su determinati argomenti, possano fornire pareri e informazioni utili.

In caso si debba prevedere un compenso per la partecipazione di detti esperti esterni, l'opportunità e l'entità di tale compenso devono essere preventivamente sottoposti alla valutazione del Consiglio che dovrà autorizzarli,

Il Coordinatore deve tenere sempre aggiornato un documento riepilogativo da trasmettere al Consiglio, a cadenza semestrale, dal quale risulti tra l'altro:

- il numero delle riunioni della Commissione durante il periodo di riferimento;
- un breve sommario del lavoro svolto;



- i programmi da portare a compimento con eventuali proposte ed iniziative;
- le eventuali proposte di decadenza e di sostituzioni di membri della propria Commissione;
- altre eventuali esigenze ed osservazioni relative al funzionamento della Commissione.

Art. 6 – Compiti del Segretario della Commissione

Il Segretario della Commissione affianca il Coordinatore nell'organizzazione del lavoro della Commissione.

Redige i verbali delle riunioni e cura l'ordinata tenuta del relativo registro.

Cura tutti gli aspetti operativi per assicurare il migliore funzionamento della Commissione. Adempie alle formalità relative all'organizzazione delle riunioni della Commissione, informa la Segreteria dell'Ordine e collabora con quest'ultima per la diramazione degli inviti.

Art. 7 – Eventuali Componenti Speciali

Ciascuna Commissione potrà accettare, nell'ambito delle proprie attività, soggetti diversi da quelli iscritti all'Ordine qualora le competenze di questi si rivelassero necessarie all'attività della Commissione stessa. Il numero dei Componenti speciali di ciascuna Commissione sarà proposto dal Coordinatore della Commissione e potrà essere accettato nel numero massimo di tre.

La decisione circa l'ingresso nella Commissione dei Componenti speciali spetta al Consiglio dell'Ordine su istanza del Coordinatore.

Art. 8 – Specificità delle Commissioni

Ferme restando le norme del presente regolamento generale, ciascuna Commissione organizzerà il lavoro secondo le esigenze dei propri obiettivi ed istituendo eventualmente Gruppi di lavoro a tema o di progetto, finalizzati al perseguimento di attività con limiti temporali prestabiliti, anche chiedendo il coinvolgimento e la collaborazione di altre Commissioni. Il Coordinatore dovrà individuare per ciascun Gruppo un responsabile con funzioni di rappresentanza.

I componenti di ciascun gruppo devono essere in numero adeguato agli scopi dell'attività da svolgere apportando il proprio contributo di idee ed esperienze.

Ciascun gruppo termina il proprio mandato con il raggiungimento degli obiettivi stabiliti al momento della sua costituzione. Ciascun gruppo potrà essere sciolto dal Coordinatore nel caso in cui l'obiettivo non venga raggiunto nei tempi previsti.

Art. 9 – Rappresentanza dell'Ordine

Ciascun Coordinatore e componente delle Commissioni, pur essendo libero di partecipare ad eventi realizzati da terzi o di redigere articoli pubblicati da terzi, non potrà rappresentare l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli se non autorizzato preventivamente dal Presidente dell'Ordine stesso.

Art. 10 – Comunicazione



Della composizione, dei compiti, dei verbali e dei risultati del lavoro delle Commissioni viene data informazione agli iscritti tramite il sito internet dell'Ordine, eventuali siti e/o pagine web dedicate e social network - solo ed esclusivamente se preventivamente approvati ed autorizzati dal Consiglio.

È fatto divieto assoluto a ciascuna Commissione, Coordinatore e/o Componente di attivare autonomamente canali di comunicazione non autorizzati dal Consiglio, quali ad esempio siti web tematici, pagine Facebook della Commissione, profili Twitter, ecc.

Art. 11 – Segreto d’ufficio

Gli iscritti che, nell’ambito delle attività delle Commissioni, hanno accesso alle informazioni riservate, sono tenuti alla massima riservatezza e al rispetto del D.Lgs. 196/2003 e successive integrazioni e modifiche.

Art. 12 – Validità e modifiche del Regolamento

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli; esso annulla e sostituisce il precedente Regolamento delle Commissioni e qualsiasi altro atto ad esso correlato.

Eventuali modifiche o integrazioni del presente regolamento potranno essere apportate dal Consiglio dell’Ordine su proposte motivate da parte degli iscritti.